

**COMUNICATO STAMPA:**  
**mappa memoria: [im]possibili utopie,**  
mostra antologica dell'artista PAOLO VIVIAN

14 novembre 2014, Pergine

\*\*\*\*\*

**Titolo: mappa memoria: [im]possibili utopie**  
**Artista: Paolo Vivian**  
**Curatori: Dora Bulart e Paolo Zammatteo**  
**Organizza: Comune di Pergine Valsugana (Trento)**

**Sede: Pergine Valsugana (Trento)**  
**Sala Maier e Sala Espositiva del Teatro Comunale**

**Inaugurazione:**  
**sabato, 22 novembre 2014 , ore 17,00**  
**presso il Foyer del Teatro Comunale, Pergine**

**Periodo: 22.11.2014 – 14.12.2014**  
**Orario: 10-12 e 18-20 | Ingresso gratuito**

La mostra è organizzata dal Comune di Pergine Valsugana, assessorato alla promozione culturale. L'omonimo volume edito in occasione della mostra con i testi critici di Paolo Zammatteo e Dora Bulart, curatori del progetto.

\*\*\*\*\*



**COMUNE DI PERGINE VALSUGANA**

mappa memoria: (im)possibili utopie  
**PAOLO VIVIAN**  
mostra antologica  
di pitture, sculture ed installazioni  
22 novembre - 14 dicembre 2014

**sede:** Pergine Valsugana (TN)  
- Sala Espositiva del Teatro Comunale | Piazza Garibaldi, 5/H  
- Sala Maier, Piazza Serra

## Inaugurazione:

- sabato 22 novembre 2014 | ore 17.00  
presso il foyer del Teatro Comunale di Pergine

Aperta dal 22 novembre al 14 dicembre 2014  
orario: tutti i giorni 10-12 | 18-22 | ingresso libero

La mostra è organizzata dal Comune di Pergine Valsugana, assessorato alla promozione culturale. Il volume *“mappa memoria : (im)possibili utopie”* edito in occasione della mostra con i testi critici di Paolo Zammatteo e Dora Bulart, curatori del progetto.

The image is a composite of two parts. On the left is a portrait of Paolo Vivian, a man with short dark hair and a black shirt, looking directly at the camera. Overlaid on the portrait are four colored boxes with white text: a green box at the top left with '(im)possibili', a red box at the top right with 'utopie', a purple box in the center with 'mappa memoria', and a green box at the bottom with 'Paolo Vivian'. On the right is a promotional poster for the exhibition. It features the coat of arms of the Comune di Pergine Valsugana at the top left, and logos for 'Stile' and 'ROVERÉ della LUNA' at the top right. The text on the poster includes: 'La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra retrospettiva', the title 'mappa memoria (im)possibili utopie' in a stylized font, and the artist's name 'Paolo Vivian'. Below this, it lists the inauguration date and time: 'sabato 22 novembre 2014 | ore 17.00' at the 'Foyer del Teatro Comunale, Piazza Garibaldi, 5G | Pergine Valsugana (Tn)'. It also mentions the curators 'Presentazione e volume a cura di Paolo Zammatteo e Dora Bulart' and the refreshment provider 'Rinfresco offerto da Cantina Roveré della Luna Aichholz'. At the bottom, it specifies the exhibition spaces: 'Sedi mostra: Sala espositiva del Teatro Comunale e Sala Maier (Piazza Serra)' and the exhibition dates: 'Dal 22 novembre al 14 dicembre 2014 | tutti i giorni, ore 10-12 e 18-22 oppure su appuntamento (cell. 349 8109200)'.

## per il concetto

Il progetto mappa memoria: (im)possibili utopie rappresenta una sorta di "cartografia" del lavoro dell'artista Paolo Vivian e sincronizza la mostra retrospettiva e il volume monografico edito in supporto. L'antologia copre il periodo storico di 30 anni durante i quali Vivian ha generato le tappe della crescita creativa, la formazione dello strumentario artistico e la definizione dello stile individuale dagli anni '80 al presente. Davanti al pubblico (presso i due spazi espositivi - Sala Maier e Sala Espositiva del Teatro Comunale a Pergine)

sono oltre 70 opere - pitture, sculture in pietra e legno, pannelli ed oggetti, installazioni, testi e documenti che formano la "topografia artistica" nella mappa della memoria di Paolo Vivian. Come dei segnali di guida sono state poste delle opere chiave con cui nel corso degli anni lui ha definito il suo credo artistico. Al centro della presentazione è posto il dialogo tra le ricerche dell'autore nel campo della memoria collettiva e il concetto di utopia, l'eterna ricerca della perfezione e della bellezza ideale, le quali in progetto sono state orchestrate per mezzo della filosofia moderna, mappatura mentale ed il gioco di associazioni.

Nell'arte di Vivian la memoria collettiva ha una forma laconica e la direzione verticale. Archetipi culturali, mutazione del mito e tabù si trasforma nel totem della memoria; il dialogo tra le generazioni e le comunicazioni umane quotidiane - nel codice a barre della modernità.

Nella sua "fusione di orizzonti" i simboli dell'esperienza personale e le sue diverse facce hanno la forma cubica fatta da legno e ferro. I "cubi di memorie" di Vivian sono strumenti speciali che organizzano i suoi messaggi e la creazione di nuove impressioni per il pubblico, che assistono l'invenzione delle sue idee. Con questo progetto lo spettatore imparziale è invitato a seguire la "mappa memoria" dell'artista verso la sua Terra Promessa e lo conduce nel suo "diario" creativo, ad organizzare i propri pezzi di memoria e di crearne una propria, possibile utopia personale.

### **Dal saluto del Sindaco e dell'Assessore:**

“L'amministrazione comunale di Pergine, dedica a Paolo Vivian l'annuale rassegna espositiva, che vuole essere occasione e segno di riconoscenza verso quei personaggi perginesi che sono venuti ad occupare un posto di rilievo sulla scena artistica e culturale.

La mostra antologica organizzata negli spazi espositivi del Teatro comunale e di Sala Maier intende ripercorrere, attraverso la selezione delle opere dell'artista, le tappe significative che lo hanno portato ad affermare un linguaggio plastico personale e un proprio codice artistico, tali da fargli conseguire numerosi premi nell'ambito della scultura sia in Italia che all'estero.

Un percorso artistico, quello di Paolo Vivian, ricco e multidisciplinare, che trova espressione attraverso dipinti, sculture in pietra e legno, pannelli, oggetti, installazioni e dentro cui l'artista ha materializzato i suoi entusiasmi, le sue ansie, le sue visioni, le sue provocazioni.”

Angela Leonardelli,  
Assessore alla cultura e istruzione  
Roberto Oss Emer,  
Il Sindaco

## **per l'artista:**

Paolo Vivian (1962, Serso di Pergine) ha iniziato l'attività espositiva nell'85 e ha tenuto diversi progetti concettuali, azioni e performance nelle fiere d'arte, festival e simposi internazionali in Italia e all'estero. Conta più di 12 mostre personali in gallerie private ed istituzioni culturali in Italia, Bulgaria e Lituania. Le sue opere sono state presentate nel programma di Vilnius - Capitale Europea della Cultura 2009, in occasione della celebrazione del 100° anniversario dalla fondazione della città di Differdange, nei progetti "L'angolo degli eroi", Budapest; "Natura e Arte" - sotto l'egida della Regina olandese, "Off- On" progetto , Amburgo, Exi(s)t- Varna, il Palazzo Ducale - Genova, l'Abbazia Agostiniana - Bolzano, Galleria "Actus Magnus" – Vilnius; galleria Graffit, Varna, Galleria "Shipka 6", Sofia ed altri. Le sue opere monumentali fanno parte di collezioni pubbliche in Natuurkunst - Drenthe (Paesi Bassi); Istituto Italiano di Cultura di Bergen (Norvegia); il Parco Gerlache - Differdange (Lussemburgo); il Parco Tre Castagni - Pergine Valsugana (Italia); il Parco Bastie – Ala (Trento); Forst Lausitz – Germania; Rabka-Zdroj – Polonia; Kunstforum - Stubenberg (Austria); la Fondazione "Camille Claudel" - La Bresse (Francia) ed altri. Ha vinto premi internazionali per la scultura in Italia e all'estero. Direttore artistico e curatore dei progetti internazionali di scultura - "Memorie di amnesia" (Pergine Valsugana, Trento 2007) e "6x6" (Baselga di Pine, Trento 2008-2013); fondatore della rete internazionale artistica Skulturclub , membro de "La Cerchia"- l'associazione degli artisti trentini. E' presentato da galleria Bulart (BG/BE).

Vive e lavora a Palù del Fersina (TN), Italia.

I critici d'arte che hanno scritto su Paolo Vivian : Anna Amendolagine, Giorgio Fogazzi, , Fiorenzo Degasperi, Marco Tomasini, Mario Cossali, Renzo Francescotti, Maurizio Scudiero ed altri.



**informazione pratica**

sede: Pergine Valsugana (TN)  
per **il luogo della memoria** - Sala Espositiva del Teatro Comunale , Piazza Garibaldi 5/H, [google map](#) :  
per **il luogo dell'utopia** : Sala Maier, Piazza Serra, [google map](#):  
durazione: 22 novembre al 14 dicembre 2014  
orario: tutti i giorni 10-12 | 18-22 | ingresso libero

*\* note : il volume antologico "mappa memoria: (im)possibili utopie" per tutta la durata della mostra sarà in vendita al prezzo scontato di Euro 14,00 anziché Euro 21,00*

**per i contatti:**

**artista:** Paolo Vivian; e-mail: [vivian.paolo@gmail.com](mailto:vivian.paolo@gmail.com)  
tel. +39 349 8109200 | [www.paolovivian.it](http://www.paolovivian.it)

**curatori:**

Paolo Zammatteo; e-mail: [pzammatt@gmail.com](mailto:pzammatt@gmail.com); +39348 76 49 474  
Dora Bulart; e-mail: [dorabulart@gmail.com](mailto:dorabulart@gmail.com); tel: +359 887 244882;

**organizzatore:**

Comune di Pergine | Ufficio Promozione Culturale | tel. +39 0461 502393  
Mariano Pezzè; e-mail: [mariano.pezze@comune.pergine.tn.it](mailto:mariano.pezze@comune.pergine.tn.it)  
Angela Leonardelli; e-mail: [angela.leonardelli@comune.pergine.tn.it](mailto:angela.leonardelli@comune.pergine.tn.it)  
[www.comune.pergine.tn.it](http://www.comune.pergine.tn.it)

